

La bioetica personalista

Abstract

Maria Addolorata Mangione

Il modello della bioetica personalista assume la dignità della persona umana come principio da cui partire per delineare una prospettiva bioetica.

La dignità umana è diretta espressione del valore di ogni singola persona e va riconosciuta a ciascun essere umano, senza differenze né discriminazioni. Solo se si riconosce come fondata sulla natura umana può diventare un criterio dal valore universale nell'ambito della bioetica: in questo modo assume un valore oggettivo.

Il personalismo ontologico riconosce due principi costitutivi dell'essere umano: il corpo e l'anima spirituale, che si integrano tra di loro: questo concetto è fondamentale per non perdere di vista una prospettiva integrale della persona umana. Anima e corpo sono strettamente uniti nella stessa sostanza: costituiscono perciò un'unità sostanziale.

Riconoscere sempre nell'essere umano una persona significa fondare oggettivamente l'obbligatorietà del rispetto e della tutela nei suoi confronti.

Dopo la proposta di alcuni cenni storici sulla nozione di persona, se ne esaminerà lo statuto ontologico; verranno poi illustrati i principi fondamentali della bioetica personalista.